

DECRETO PRESIDENZIALE 16 novembre 2018, n. 30.

Revisione biennale delle Tabelle “A” e “B” allegate al decreto presidenziale 27 marzo 2012, n. 36 , Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2-*bis* e 2-*ter* della legge regionale 30 aprile 1991, n.10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione siciliana;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

Visto il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, con il quale è stato approvato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all' art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.” pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - parte I - n. 28 dell'1 luglio 2016;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso dei documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, il comma 2 *bis* dell'art. 2 della citata legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, il quale dispone che “con decreto del Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale competente, le amministrazioni regionali individuano i termini, non superiori a 60 giorni, entro i quali deve essere concluso il procedimento”;

Visto, in particolare, il comma 2 *ter* del citato articolo 2 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 il quale dispone che “nei casi in cui, tenuto conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, siano indispensabili termini maggiori di quelli indicati nel comma 2 *bis* per la conclusione del procedimento, gli stessi sono individuati con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente di concerto con l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica. I termini previsti non possono comunque superare i 150 giorni”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 209 del 21 giugno 2012, con la quale è stato apprezzato il “Piano regionale per la semplificazione amministrativa e normativa 2012” che fra l'altro prevede, entro il 30 giugno 2014, la revisione biennale dei procedimenti amministrativi e dei regolamenti adottati ai sensi dell'art. 2, commi 2 *bis*, 2 *ter* della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, come modificato ed integrato dall'art. 2 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

Visto il D.P. Reg. n. 36 del 27 marzo 2012 pubblicato

nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 supp. ord. n. 1 dell'8 giugno 2012, di adozione del "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 2, commi 2 *bis* e 2 *ter*, della legge regionale 30 aprile 1991, n.10 e successive modifiche e integrazioni, per l'individuazione dei termini dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;

Vista la direttiva assessoriale prot. n. 71041 del 28 maggio 2014, con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica dà indicazioni alla Presidenza della Regione, agli Assessorati regionali, ai Dipartimenti regionali, agli Uffici speciali e agli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione sulle procedure da porre in essere per la revisione biennale dei procedimenti amministrativi ai fini dell'attuazione dell'art. 2 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, come modificato ed integrato dall'art. 2 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

Visto il parere reso dall'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione siciliana con nota prot. n. 16247/301.04 del 7 agosto 2014 e la nota prot. n. 125694 del 9 ottobre 2014, con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica e il dirigente generale del Dipartimento della funzione pubblica e del personale forniscono, alla luce del citato parere, ulteriori indirizzi operativi per l'aggiornamento delle Tabelle "A" e "B", allegate ai regolamenti già adottati dai singoli Dipartimenti regionali;

Preso atto dell'avvenuta revisione dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza delle strutture del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, svolta in linea ai principi ed ai criteri della semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Vista la Tabella "A" con la quale si procede, ai sensi del citato comma 2 *bis*, alla revisione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con relativi termini di conclusione superiori a 30 giorni e non maggiori di 60 giorni, in sostituzione dei procedimenti amministrativi di cui all'allegato "A" al D.P.Reg. n. 36 del 27 marzo 2012 ;

Vista la Tabella "B" con la quale si procede, ai sensi del citato comma 2 *ter*, alla revisione dei procedimenti amministrativi di competenza dello stesso Dipartimento, con relativi termini di conclusione superiori a 60 giorni e non maggiori di 150 giorni, in sostituzione dei procedimenti amministrativi di cui all'allegato "B" al D.P.Reg. n. 36 del 27 marzo 2012;

Vista la relazione a firma dell'Assessore con cui si motiva, per i procedimenti amministrativi di competenza, la ragione che rende necessaria la revisione, e per quelli inseriti nella citata Tabella "B", la giustificazione della fissazione di un termine di conclusione superiore a 60 giorni;

Considerato che, relativamente alla revisione dei procedimenti di cui alla Tabella "B" sussistono le motivazioni previste dal citato comma 2 *ter* dell'art. 2 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 ai sensi del quale i termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi possono essere determinati in misura superiore a 60 giorni;

Vista la nota prot. n. 61242 del 29 maggio 2017, con la quale è stato espresso il concerto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, richiesto dalla legge in relazione ai procedimenti di cui alla Tabella "B" per i quali sono stati fissati termini superiori a 60 giorni e non maggiori di 150 giorni;

Visto il parere n. 133/2017 del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, sezione consultiva, reso nell'adunanza del 12 settembre 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 313 del 28 agosto 2018;

Su proposta dell'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo;

Emana il seguente regolamento:

Art. 1

Oggetto

1. Le Tabelle "A" e "B" allegate al decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2012, n. 36 sono sostituite rispettivamente dalle Tabelle "A" e "B" allegate al presente regolamento.

Art. 2

Norme finali, entrata in vigore e disciplina transitoria

1. Il presente regolamento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

2. Il presente regolamento è reso altresì accessibile nel sito istituzionale della Regione.

3. I termini previsti nelle nuove tabelle "A" e "B" si applicano ai procedimenti che avranno inizio a partire dal giorno della entrata in vigore del presente regolamento. Ai procedimenti già iniziati a tale data, continuano ad applicarsi i termini previsti nelle previgenti Tabelle "A" e "B".

4. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 16 novembre 2018.

MUSUMECI

Assessore regionale per il turismo,
lo sport e lo spettacolo:

PAPPALARDO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 28 dicembre 2018, reg. n. 1, Atti del Governo, fg. n. 166.